



Città di Gonzaga

Provincia di Mantova  
PIAZZA CASTELLO N. 1 – 46023 GONZAGA - TEL. 0376/526311

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del 29/05/2023

**OGGETTO:** APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE PER IL SERVIZIO DEI RIFIUTI AVENTE NATURA DI CORRISPETTIVO - ANNO 2023

L'anno 2023, addì ventinove, del mese di **Maggio** alle ore **21:00**, nella **SEDE COMUNALE**, nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Risultano:

Cognome e Nome	Funzione	Presente/Assente
GALEOTTI ELISABETTA	Sindaco	P
TERZI CLAUDIO	Consigliere	P
MALIK MARWA WAHEED	Consigliere	P
FERRARI CARLA	Consigliere	P
BIGI ALESSANDRO	Consigliere	A
MANFREDI SARA	Consigliere	P
BERNARDELLI ANTONELLA	Consigliere	P
SCARDUELLI PAOLA	Consigliere	P
DALAI MATTEO	Consigliere	P
ZATELLI ACHILLE	Consigliere	P
MAGNANI MATTEO	Consigliere	P
MAGNANI STEFANIA	Consigliere	A
BIANCHERA FEDERICA	Consigliere	A

Presenti: 10    Assenti: 3

Sono presenti anche gli Assessori esterni: Faccini Luca e Sacchi Massimiliano.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Roberta Borghi che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Galeotti Elisabetta, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE PER IL SERVIZIO DEI RIFIUTI AVENTE NATURA DI CORRISPETTIVO - ANNO 2023**

*Su proposta del Responsabile del Settore Economico Finanziario*

VISTO l'art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 e smi che introduce il prelievo relativo alla gestione dei rifiuti urbani dei Comuni;

VALUTATO che su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di misura, volumetrico, della frazione residua (secco) dei rifiuti conferiti al servizio pubblico; pertanto il Comune di GONZAGA ha deciso di applicare la tariffa puntuale ai sensi del comma 668 di cui alla normativa sopra citata che testualmente recita: "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e smi;

La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani Mantova Ambiente Srl;

CONSIDERATO che il sistema di calcolo della tariffa prevede modalità di riparametrazione, delle produzioni di rifiuto teoriche assegnate alle diverse categorie d'utenza, alle reali produzioni registrate nell'anno precedente ed il prelievo per i rifiuti urbani, applicato in forma di corrispettivo, è soggetto:

- al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e smi, nella misura stabilita dall'amministrazione provinciale di competenza;
- all'IVA ai sensi del DPR 633/1972 e smi, nell'aliquota stabilita dalla normativa vigente;

VALUTATO che, ai sensi di quanto disposto al comma 683 dell'art 1 L.147/2013: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.";

CONSIDERATO la Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, e nel nuovo comma 5-quinquies dell'articolo 3, il legislatore ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile;

Dato Atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 04 Marzo 2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2023/2025 e il Bilancio di Previsione 2023/2025;

Dato atto che con proprio decreto in data 19 aprile 2023 in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il Ministero dell'Interno previa intesa con la Conferenza Stato- Città ed autonomie locali e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione degli Enti locali al 31.05.2023;

VALUTATO pertanto che il Consiglio Comunale dovrà approvare annualmente, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani:

- il Piano Economico Finanziario del servizio;
- le Tariffe da applicare alle utenze;
- le eventuali riduzioni da mettere a carico del bilancio comunale;

CONSIDERATO che il piano finanziario è lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la deliberazione consigliare nr. 19 del 30/4/2022 ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI URBANI, RELATIVO AL PERIODO REGOLATORIO 2022-2025” con la quale è stato validato e approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui alla Delibera ARERA n° 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 – Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

VISTI i seguenti prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti le tariffe proposte per l'anno 2023:

Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,  
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,  
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,  
tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

CONSIDERATO che le tariffe proposte si basano su coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

CONSIDERATO che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario;

VISTA la propria precedente deliberazione nr. 20 del 30/4/2022 con la quale sono state approvate le tariffe per il servizio dei rifiuti avente natura di corrispettivo per l'anno 2022;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2023;

#### PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2023 - come risultanti dagli allegati - con decorrenza dal 1.01.2023:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,  
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,  
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,  
tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

3. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il 31 ottobre 2020 ai sensi dell'articolo 106 comma 3 bis del D.L. 34/2020;

4. di trasmettere, a norma dell'art. 8, comma 1, della Delibera ARERA n° 443/2019/R/RIF, in qualità di Ente Territorialmente Competente, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti ad ARERA, entro il termine di trenta giorni dalla data odierna;

5. di trasmettere, la presente deliberazione al gestore del servizio rifiuti – Mantova Ambiente Srl.

#### ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000.

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta che precede;

*uditi i seguenti interventi:*

L'assessore all'ambiente Sacchi Massimiliano illustra il punto in approvazione ; in particolare sottolinea quale sia il valore del piano economico finanziario e gli aumenti dovuti all'inflazione. Rispetto allo scorso anno, si è riusciti a estrapolare qualcosa, per contenere i costi ,pertanto vi sarà un aumento medio più contenuto del previsto del 4,88% per le utenze domestiche e del 4,38% su quelle non domestiche.

Il capogruppo di minoranza Zatelli dice che nessuno si aspettava che calassero le utenze; nel valore del piano economico finanziario chiede quanto sia calato il conferimento del non domestico, quanto incida sul piano finanziario della gestione rifiuti .

L'assessori Sacchi risponde che non ha il dato preciso, ma dovrebbe essere intorno all'11%; ricorda in particolare che vi sono state "uscite" di aziende come la Polis, la Meclube e così via .

Il consigliere Zatelli dice che fare una previsione senza sapere se un'azienda può uscire o meno non è proprio semplice, bisognerebbe fare una regolamentazione più intelligente.

Il capogruppo di maggioranza Terzi dice che le determinazioni delle tariffe sono imposte per legge, però occorrerebbe sapere se l'uscita di queste aziende può far saltare l'equilibrio anche di quelle domestiche, che a loro volta diventano più morosi. Chiede se il gestore ne sia consapevole e se si sta muovendo per convincere le aziende a rimanere nell'ambito del servizio pubblico .

L'assessore Sacchi concorda con quanto evidenziato dal consigliere Terzi e dice che già da due anni si è cercato di capire le motivazioni dell'uscita, ma spesso era per il valore economico del servizio o per principio. Da quest'anno dovrebbe cambiare perché entra in vigore un nuovo sistema e speriamo sia migliorativo.

L'assessore ai lavori pubblici Faccini dice che ci sarà anche da ragionare sui costi legati alla raccolta, che stanno diventando insostenibili; i gestori stanno ragionando come fare e le soluzioni sono due passi indietro rispetto al servizio come oggi erogato. Forse occorre ragionare sul concetto di rifiuto e ragionare sul riutilizzo; pensare a modalità diversa e fare pressione sulla politica per nuove strategie perché può saltare il sistema se le bollette crescono sempre di più ogni anno. Occorre guardare alle possibili sperimentazioni vicine e lontane, per ripensare alla raccolta rifiuti in modo più sostenibile.

*dopodiché,*

con voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 2 (Zatelli e Magnani Matteo ) espressi nei modi e forme di legge da n. 10 presenti,

**DELIBERA**

- di approvare la suindicata proposta di deliberazione;
- di **allegare** alla presente i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

inoltre,

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000, in ordine alla necessità di dar corso agli ulteriori adempimenti.

Con voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 2 (Zatelli e Magnani Matteo ) espressi nei modi e forme di legge da n. 10 presenti,

**DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

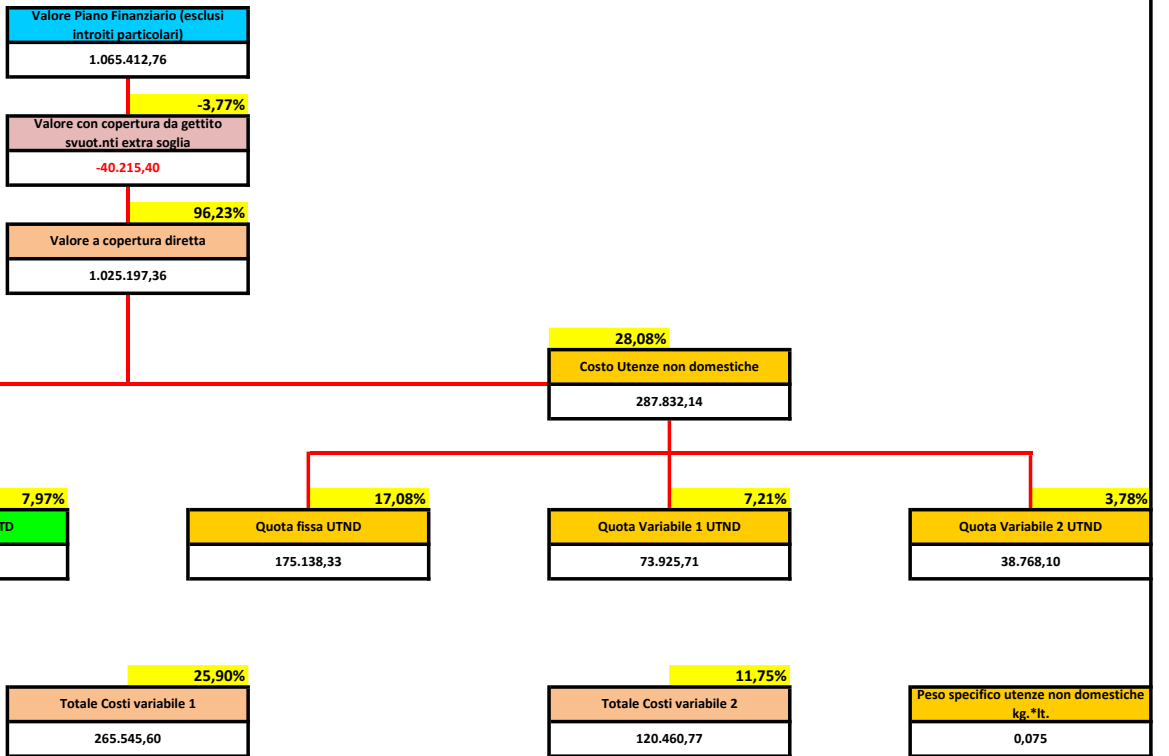
**IL SINDACO**  
**Galeotti Elisabetta**  
*Documento firmato digitalmente*  
*(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Roberta Borghi**  
*Documento firmato digitalmente*  
*(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)*

---

COMUNE DI GONZAGA

RIPARTIZIONE COSTI 2023



COMUNE DI GONZAGA											
TARIFFE CALCOLATE UTENZE Domestiche Anno: 2023											
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,078021	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,101428
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Categorie domestiche	N. Nuclei (intestatari)	Sup.Tot abitazioni	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Ka	€/mq	Kb-Rd (Kg/utenza/die)	€/utenza	Kb-secco (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno LT.120		Contenitori/anno LT.120
<b>TOTALE</b>	<b>3.445</b>	<b>508.121,00</b>	<b>100,00%</b>								
1 - Famiglie di 1 componente	918	118.074,00	23,24%	0,80	0,740554	0,89	28,658508	0,11	1		4
2 - Famiglie di 2 componenti	1.006	156.066,00	30,71%	0,94	0,870151	1,45	46,713368	0,18	2		7
3 - Famiglie di 3 componenti	668	103.434,00	20,36%	1,05	0,971978	2,01	64,768229	0,25	3		9
4 - Famiglie di 4 componenti	568	86.834,00	17,09%	1,14	1,055290	2,57	82,823089	0,32	4		11
5 - Famiglie di 5 componenti	169	25.624,00	5,04%	1,23	1,138602	3,13	100,877949	0,39	5		13
6 - Famiglie di 6 o più componenti	116	18.089,00	3,56%	1,30	1,203401	3,69	118,932809	0,46	6		15
7 - garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,00%	0,80	0,740554	0,00	0,000000	0,00	0		0
<b>Contenitori da Lt.</b>									<b>120</b>		<b>120</b>
<b>Costo Contenitori €</b>									<b>9,36</b>		<b>12,17</b>



**COMUNE DI GONZAGA**

**TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2023**

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,078021	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,101428
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
<b>TOTALE</b>	<b>349</b>	<b>108.744,00</b>	<b>100,00%</b>								
1 - Musei, biblioteche	0	0,00	0,00%	0,55	1,083686	4,25	0,438456	0,75	5,00		12,01
2 - Cinematografi e teatri	0	0,00	0,00%	0,38	0,740223	2,98	0,306919	0,53	3,50		8,41
3 - Autorimesse	0	0,00	0,00%	0,53	1,046182	4,75	0,490348	0,15	0,98		2,36
4 - Campeggi	0	0,00	0,00%	0,84	1,650204	6,13	0,632253	1,08	7,21		17,31
5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	0	0,00	0,00%	0,52	1,030390	4,44	0,457748	0,78	5,22		12,54
6 - Autosaloni	2	880,00	0,81%	0,51	1,006703	3,92	0,404015	0,30	2,03		4,87
7 - Alberghi con ristorante	0	0,00	0,00%	1,43	2,822717	11,43	1,179445	2,02	13,45		32,29
8 - Alberghi senza ristorante	1	247,00	0,23%	0,95	1,875232	7,81	0,805520	0,19	1,28		3,08
9 - Case di riposo	1	2.787,00	2,56%	1,25	2,467410	4,60	0,474460	5,62	37,47		89,95
10 - Ospedali, case di cura e cliniche	0	0,00	0,00%	1,24	2,437801	7,39	0,761881	3,17	21,10		50,65
11 - Uffici e agenzie	50	10.830,00	9,96%	1,52	3,000371	11,89	1,226618	0,56	3,74		8,97
12 - Banche ed istituti di credito	0	0,00	0,00%	0,61	1,204096	4,25	0,438492	0,78	5,20		12,48
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	17	1.424,00	1,31%	0,72	1,421228	10,48	1,080695	0,22	1,50		3,61
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli	9	977,00	0,90%	1,14	2,250278	9,80	1,011027	0,20	1,33		3,21
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	151,00	0,14%	0,77	1,519925	6,39	0,659437	0,41	2,72		6,54
16 - Banchi ambulanti di beni durevoli	0	0,00	0,00%	0,98	1,942345	6,86	0,707616	0,36	2,41		5,79
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	22	1.244,00	1,14%	1,48	2,921413	11,18	1,153468	0,94	6,26		15,04
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	762,00	0,70%	0,90	1,776535	7,96	0,821387	0,51	3,39		8,14
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	9	3.623,00	3,33%	1,10	2,171321	11,16	1,151054	0,39	2,62		6,29
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari	46	21.865,00	20,11%	0,42	0,829050	6,57	0,677367	0,49	3,29		7,92
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5	1.226,00	1,13%	3,51	6,928487	29,50	3,043089	0,19	1,29		3,10
23 - Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie	0	0,00	0,00%	3,15	6,217873	25,22	2,601847	0,78	5,20		12,49
24 - Bar, caffè, pasticceria	15	1.505,00	1,38%	2,71	5,339475	20,10	2,073510	0,99	6,61		15,87
25 - Supermercati generi alimentari	3	5.596,00	5,15%	2,45	4,836124	19,08	1,968890	3,06	20,37		48,90
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste (mini market, attivita' miste) fino a 500 mq	4	252,00	0,23%	2,61	5,151952	20,87	2,152559	0,54	3,57		8,57
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2	138,00	0,13%	4,41	8,695153	38,11	3,932030	0,08	0,51		1,23
28 - Ipermercati di generi misti vendita al dettaglio (applicabile anche alle parti comuni)	0	0,00	0,00%	2,74	5,408563	18,86	1,945504	3,59	23,95		57,48
29 - Banchi ambulanti di genere alimentari	0	0,00	0,00%	2,89	5,694782	31,14	3,212589	3,46	23,07		55,37
30 - Discoteche, night club e sale giochi	0	0,00	0,00%	1,51	2,980631	13,30	1,371761	2,38	15,89		38,14
31 - Scuole pubbl.e priv.,edifici comunali e della p.a.,assoc.volont.onlus,luoghi accessori al culto	24	6.255,00	5,75%	0,28	0,560596	3,72	0,383778	0,28	1,87		4,49
32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	40	25.117,00	23,10%	0,39	0,769832	4,61	0,475387	0,18	1,21		2,92
33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici)	1	34,00	0,03%	0,58	1,144878	4,80	0,495403	0,10	0,65		1,58
34 - Magaz. sfitti/inutilizzati con serv. allacciati e/o mobilio, aree a bassa prod.rif., parcheggi coperti	2	597,00	0,55%	0,19	0,365177	2,35	0,242646	0,05	0,32		0,78
35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso	8	9.443,00	8,68%	0,35	0,690875	4,68	0,482817	0,12	0,80		1,93
36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti	4	729,00	0,67%	0,74	1,454785	6,41	0,661500	0,59	3,92		9,42
37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti	0	0,00	0,00%	0,74	1,454785	6,32	0,651803	0,70	4,68		11,24
38 - Palestre, scuole di ballo e simili attivita' sportiva al chiuso	2	103,00	0,09%	0,57	1,125139	5,36	0,553228	0,14	0,92		2,21

**COMUNE DI GONZAGA**

**TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2023**

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,078021	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,101428
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa €/mq	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1 €/mq	QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
								Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sportiva all'aperto	5	774,00	0,71%	0,55	1,085660	4,80	0,495197	0,20	1,33		3,21
40 - Esposizioni beni durevoli (mobili, arredi giardino e simili)	7	4.088,00	3,76%	0,51	1,006703	3,90	0,401838	0,32	2,17		5,21
41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche "giornaliere"	0	0,00	0,00%	1,15	2,270017	10,23	1,055749	0,32	2,11		5,07
42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	0	0,00	0,00%	0,99	1,944319	8,76	0,903316	0,66	4,39		10,55
43 - Agriturismo con solo pernottamento	0	0,00	0,00%	0,62	1,221861	5,29	0,545377	0,31	2,09		5,03
44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	3	1.343,00	1,24%	1,20	2,358844	8,28	0,854679	0,72	4,77		11,46
45 - Studi professionali	21	1.730,00	1,59%	0,61	1,204096	4,73	0,487789	0,30	2,01		4,84
46 - Studi medici ,veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi	9	355,00	0,33%	1,05	2,072624	12,05	1,242882	0,37	2,48		5,97
47 - Sede di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	2	179,00	0,16%	0,73	1,440967	9,88	1,019301	0,10	0,67		1,61
48 - Uffici e caselli autostradali	0	0,00	0,00%	1,10	2,171321	10,58	1,091754	1,87	12,45		29,89
49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	1	28,00	0,03%	1,01	1,993667	6,31	0,650887	2,17	14,47		34,74
50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	2	148,00	0,14%	1,03	2,033146	8,23	0,848602	0,25	1,70		4,08
51 - Gommista	0	0,00	0,00%	1,27	2,497019	10,40	1,072411	1,16	7,70		18,49
53 - Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari	1	234,00	0,22%	0,47	0,917877	7,74	0,798041	0,36	2,43		5,84
54 - Agriturismo con solo ristorazione e assoc. ricreative ristorante/bar (ingresso riserv. ai soci)	2	165,00	0,15%	1,90	3,740594	14,04	1,448554	0,74	4,93		11,83
55 - Fast Food	0	0,00	0,00%	3,22	6,356048	25,50	2,630733	4,50	30,00		72,01
56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	3	136,00	0,13%	2,68	5,290127	12,26	1,264712	0,74	4,94		11,87
57 - Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie	5	396,00	0,36%	2,68	5,290127	13,20	1,361998	0,80	5,32		12,78
58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati	2	104,00	0,10%	2,68	5,290127	12,53	1,293005	0,22	1,45		3,48
59 - Florivivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni	0	0,00	0,00%	1,54	3,029979	13,51	1,394278	2,20	14,67		35,21
60 - Pizza al taglio	3	197,00	0,18%	4,41	8,705022	38,11	3,932030	0,08	0,51		1,23
61 - Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi misti (es.cash & carry)	0	0,00	0,00%	1,54	3,029979	12,55	1,294465	2,04	13,62		32,69
62 - Produzione maggiore di 500 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
63 - Produzione compresa tra 400 e 499 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
64 - Produzione compresa tra 350 e 399 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
65 - Produzione compresa tra 300 e 350 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
66 - Produzione compresa tra 250 e 300 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
67 - Produzione compresa tra 200 e 250 lt/mq (RND)	1	1.194,00	1,10%	1,40	2,763499	19,81	2,043615	15,69	104,61		251,07
68 - Produzione compresa tra 150 e 200 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
69 - Produzione compresa tra 100 e 150 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
70 - Produzione compresa tra 90 e 100 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
71 - Produzione compresa tra 80 e 90 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
72 - Produzione compresa tra 70 e 80 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
73 - Produzione compresa tra 60 e 70 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
74 - Produzione compresa tra 50 e 60 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
75 - Produzione compresa tra 45 e 50 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
76 - produzione compresa tra 40 e 45 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
77 - Produzione compresa tra 35 e 40 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
78 - Produzione compresa tra 30 e 35 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01

**COMUNE DI GONZAGA**

**TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2023**

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,078021	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,101428
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
79 - Produzione compresa tra 25 e 30 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
80 - Produzione compresa tra 20 e 25 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
81 - Produzione compresa tra 15 e 20 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
82 - Produzione compresa tra 10 e 15 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
83 - Produzione compresa tra 7 e 10 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
84 - 84	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
86 - 86	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
87 - 87	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
88 - 88	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
89 - 89	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
90 - Strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015	4	1.888,00	1,74%	0,67	1,312662	5,51	0,568024	0,09	0,63		1,52